



Studio Notarile

Dr. Giuseppe Romeo

Repertorio n. 32868

Fascicolo n. 24426

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il trentuno marzo duemilaventicinque.

31 marzo 2025

In Ravenna, Via San Vitale n. 11.

alle ore nove e minuti quaranta.

Davanti a me dottor Giuseppe Romeo, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, con residenza in Cervia, sono personalmente comparsi i signori:

- RUOCCHI LAURA, nata a Ravenna (RA) il 27 agosto 1967, residente a Roma (RM), Via Archiano n. 2/A, codice fiscale RCC LRA 67M67 H19VT.

Detta comparente mi dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, legale rappresentante dell'Ente:

“FONDAZIONE LUCE’ ONLUS”, con sede in Ravenna (RA), Viale della Lirica n. 61, ente civilmente riconosciuto, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Ravenna con decreto in data 24 settembre 2004 Proc. n. 20040013382/AREA 1, U.T.G. al numero 18 pag 212, codice fiscale 92056310391.

Sono altresì presenti:

- **BAGNOLI ATOS**, nato a Ravenna (RA) il 18 gennaio 1939, residente a Ravenna (RA), Viale Delle Palme n. 15, codice fiscale BGN TSA 39A18 H199B,

- **BAGNOLI LUISA**, nata a Ravenna (RA) il 23 agosto 1944, residente a Ravenna (RA), Via Ravegnana n. 172, codice fiscale BGN LSU 44M63 H199U,

- **TOGNINI RITA**, nata a Ravenna (RA) il 10 luglio 1948, residente a Torino (TO), Corso Massimo D’Azeglio n. 2, codice fiscale TGN RTI 48L50 H199N

- **CAMERANI MARZIA**, nata a Ravenna (RA) il 22 dicembre 1957, residente a Ravenna (RA), Via Minarda n. 5, codice fiscale CMR MRZ 57T62 H199W,

RUOCCHI VINCENZO, nato a Salerno (SA) il 19 giugno 1948, residente a Torino (TO), Corso Massimo D’Azeglio n. 2, codice fiscale RCC VCN 48H19 H703L,

i quali intervengono al presente atto quali restanti componenti del Consiglio di Amministrazione della “FONDAZIONE LUCE’ ONLUS”, nominati, secondo le previsioni del vigente statuto.

Comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo. La comparente signora RUOCCHI LAURA, nella sua citata qualità, mi dichiara che è qui riunita in questo giorno, luogo ed ora, il Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione onde discutere e deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno ed invita me Notaio a redigere il relativo verbale.

Al che aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue:
ai sensi dell'art. 12) dello statuto sociale, assume la presidenza della presente adunanza del Consiglio di Amministrazione la Presidente del Consiglio di Amministrazione in persona della medesima signora RUOCCHI LAURA, la quale constata e dà atto:

- che la presente adunanza è stata regolarmente convocata nelle forme e nei

termini previsti dallo statuto, come da documentazione conservata agli atti della fondazione;

- che ai sensi dell'art. 11) del vigente statuto, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri che lo compongono e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti;
- che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Presidente, signora RUOCCHI LAURA, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la presente assemblea validamente costituita e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifiche statutarie
- Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, la Presidente riferisce che a seguito dell'entrata in vigore della normativa sul Terzo settore di cui al D.lgs 117/2017, considerate e valutate le conseguenze ed implicazioni per la Fondazione del regime giuridico di cui al citato D.Lgs. 117/2017 e, in particolare, le norme di agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, sarebbe opportuno che la fondazione assuma la qualifica di Ente del Terzo Settore.

Il consiglio d'amministrazione è chiamato ad approvare lo statuto che regolerà il funzionamento della fondazione, adeguato alla nuova normativa prevista per gli enti del terzo settore e riformulato per il predetto fine e che verrà depositato nel competente Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) ai fini dell'iscrizione in esso.

A tal fine il Presidente illustra le modifiche contenute nel nuovo testo di statuto, il quale è già stato trasmesso prima d'ora a ciascuno dei presenti affinché ne prendessero visione.

Contestualmente, cesseranno di avere efficacia, dalla stessa data, tutte le disposizioni statutarie che attualmente regolano la fondazione.

La Fondazione assumerà la denominazione di "**FONDAZIONE LUCE' ENTE FILANTROPICO - ETS**".

Riguardo ai membri del Consiglio d'amministrazione, gli attuali componenti saranno confermati per il primo triennio decorrente dall'iscrizione della loro nomina nel RUNTS.

In merito al patrimonio, trattandosi di fondazione esistente, il Presidente attesta che lo stesso è ampiamente superiore a quello minimo previsto dall'articolo 22 del D.lgs 117/2017.

L'attestazione della congruità del patrimonio, ammontante ad euro 175.829,00 (centosettantacinquemilaottocentoventinove virgola zero zero) risulta dalla relazione di stima redatta alla data del 31 dicembre 2024 da parte della Dottoressa TAROZZI SABINA, nata a Faenza (RA) il 2 gennaio 1972, iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti di Ravenna al n. 351 A, e iscritta al Registro dei Revisori contabili al n. 122098 - Gazzetta Ufficiale n. 67 - quarta serie speciale - del 24 agosto 2001 ed all'albo dei periti presso il Tribunale di Ravenna, relazione asseverata con giuramento avanti me Notaio in data 28 marzo 2025, Rep.n. 32866, relazione che in originale si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura per expressa dispensa avutane dai comparenti.

Il Presidente, in particolare, precisando che l'Ente, senza scopo di lucro, perseguità finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, illustra quelle che saranno, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale che la Fondazione andrà a svolgere ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, ossia quelle descritte alle lettere a) e c) del medesimo articolo.

Il Presidente propone inoltre di nominare, a norma dell'art. 30, comma 1, CTS, la predetta Dottoressa TAROZZI SABINA, quale Organo di Controllo della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, udita l'esposizione del Presidente, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il nuovo statuto che regolerà la fondazione che assumerà la denominazione di "**FONDAZIONE LUCE' ENTE FILANTROPICO - ETS**", avrà un patrimonio di euro 175.829,00 (centosettantacinquemilaottocentoventinove virgola zero zero), secondo tutte le indicazioni esposte dal Presidente e che recepisce tutte le novità contenute nel D.Lgs 117/2017, che qui si abbiano per ritrascritte e che verrà iscritto nel il Registro Unico degli Enti del Terzo Settore;

- di nominare quali primi amministratori a comporre l'organo gestorio del nuovo ente, che durerà in carica per anni 3 (tre) e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2029, i signori:

RUOCCHIO LAURA, BAGNOLI ATOS, BAGNOLI LUISA, TOGNINI RITA, CAMERANI MARZIA, RUOCCHIO VINCENZO, tutti sopra generalizzati; ----- BAGNOLI ROBERTO, nato a Ravenna (RA) il 12 gennaio 1968, residente a Formigine (MO), Via Bora n. 22, codice fiscale BGN RRT 68A12 H199H, ----- SIRONI ALESSANDRO, nato a Melzo (MI) il 4 dicembre 1963, residente a Milano (MI), Via Vittorio Colonna n. 47, codice fiscale SRN LSN 63T04 F119X,

- GHERARDI ROBERTA, nata a Ravenna (RA) il 20 settembre 1958, residente a Ravenna (RA), Via Port'Aurea n. 25, codice fiscale GHR RRT 58P60 H199M,

in qualità di consiglieri della fondazione, attribuendo alla signora RUOCCHIO LAURA la qualifica di Presidente e al signor BAGNOLI ATOS quella di Vice Presidente.

Avendo preso atto della dichiarazione, fatta pervenire all'Ente, circa l'inesistenza a proprio carico delle cause di ineleggibilità previste dall' articolo 2382 del codice civile e di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro UE, i costituiti componenti del nuovo consiglio d'amministrazione oggi nominati accettano la carica e delegano me Notaio ad espletare l'adempimento delle pratiche per l'iscrizione della propria nomina nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore;

- di nominare, a norma dell'art. 30, comma 1, CTS, la Dottoressa TAROZZI SABINA, quale Organo di Controllo della Fondazione.

Tutte le cariche sopra conferite saranno pienamente operative dal momento dell'iscrizione nel RUNTS.

Lo Statuto è formulato sempre in continuità con l'attuale, del quale prosegue lo spirito e le finalità, e si compone di 19 (diciannove) articoli; il consiglio d'amministrazione lo approva articolo per articolo e nel suo complesso e lo stesso viene allegato al presente verbale sotto la **lettera "B"** per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti;

- di dare mandato ad esso Presidente per apportare al presente atto ed allo statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità.

Il Consiglio conferisce, altresì, al suddetto Presidente mandato espresso per il deposito di tutta la documentazione richiesta dall'autorità amministrativa per l'iscrizione della fondazione nel RUNTS, e delega me notaio per tutte le incombenze poste a mio carico dalla legge in argomento.

Per ogni necessaria e opportuna formalità nei pubblici registri, Il Presidente da atto che nel patrimonio della Fondazione è compreso il seguente bene immobile:

porzione del fabbricato sito in Comune di Ravenna (RA), Viale della Lirica n. 61, costituita da un ufficio al quarto piano censito nel Catasto **Fabbricati** del Comune di **RAVENNA, Sezione RA**, al foglio **124**, mappale: **409**, sub. **154**, zona censuaria 3, piano 4, categoria A/10, classe 2, vani 3, superficie catastale totale: mq. 45, R.C. euro 999,34.

Il Presidente da atto, altresì, che nel patrimonio della Fondazione non sono compresi beni mobili registrati.

Proclamati i risultati della votazione, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dieci e minuti quarantaquattro.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione che, al riguardo, invoca le agevolazioni fiscali previste in materia.

Io Notaio ho letto ai comparenti che lo hanno approvato questo atto scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me completato a mano su fogli uno per pagine tre e fin qui della quarta.

Sottoscritto alle ore dieci e minuti quarantacinque.

F.to LAURA RUOCCHI

F.to ATOS BAGNOLI

F.to BAGNOLI LUISA

F.to RITA TOGNINI

F.to VINCENZO RUOCCHI

F.to MARZIA CAMERANI

F.to GIUSEPPE ROMEO Notaio



----- Allegato "B" al N. 24426 di Fascicolo -----

----- STATUTO -----

----- FONDAZIONE LUCE' ENTE FILANTROPICO – ETS -----

ART. 1 – Costituzione - Denominazione- Disciplina - Sede

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, “**FONDAZIONE LUCE' ENTE FILANTROPICO - ETS**”.

2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto “Fondazione”, ha l'obbligo di inserire la locuzione “ENTE FILANTROPICO” nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. La Fondazione ha sede legale nel Comune di Ravenna (Ra). Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

4. La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 - Finalità e Attività

1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, dell'attività di beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale come previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017. In particolare, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nel seguente ambito:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

2. In particolare la Fondazione ha lo scopo di promuovere iniziative atte a ridurre la sofferenza fisico-psicologica dei malati oncologici migliorandone la qualità di vita ed assicurando loro un'esistenza dignitosa. Tale obiettivo è rivolto indistintamente a tutti i malati oncologici, siano essi in fase diagnostica, sotto cura od in fase terminale.

In particolare la Fondazione si prefigge di:

a) promuovere la continuità assistenziale presso le strutture sanitarie pubbliche o private, di ricovero o territoriali, attraverso la creazione od il miglioramento di unità operanti all'interno delle strutture stesse con personale esperto, operative 24 ore su 24 anche nei giorni festivi; tali unità rappresenteranno un punto di riferimento certo, in grado di ascoltare il malato e di aiutarlo nell'affrontare i numerosi problemi creati dalla malattia.

L'assistenza a cui ci si riferisce è, quindi, un'Assistenza medica e psicologica utilizzabile in qualsiasi momento si manifesti la necessità, con figure stabili ben definite ed in grado di "organizzare" anche le emergenze del malato con gli strumenti e le strutture più opportune.

b) favorire ogni opera volta al miglioramento della qualità di vita con attenzione non solo alle cure praticate con grande riguardo anche a problemi

collaterali medici psicologici e di vita pratica quotidiana, attraverso la promozione di interventi organizzativi, didattici, scientifici e culturali, diretti verso gli operatori sanitari ed il pubblico.

c) promuovere la diffusione di tutti gli ausili medici, psicologici atti a diminuire la sofferenza dei malati, di qualunque natura essa sia;

d) favorire le iniziative volte a sostenere psicologicamente e praticamente i familiari e le persone vicine al malato in modo da poterle aiutare nell'affrontare la dura prova alla quale sono sottoposti e, al tempo stesso, in modi che di questo aiuto possa trarre beneficio anche il malato avendo attorno a sé persone meglio "preparate" a sostenere l'esperienza della malattia.

e) sensibilizzare l'opinione pubblica onde creare le condizioni affinché quanto sopra venga riconosciuto, affrontato e risolto a livello istituzionale.

La Fondazione potrà collaborare con ogni Ente pubblico e privato che persegua finalità analoghe ed affini.

Al fine del perseguitamento delle finalità proprie e di tutti quelle ad esse strumentali, conseguenti o connesse, la Fondazione potrà compiere qualsiasi attività mobiliare, immobiliare, economica e finanziaria e tutti gli atti e le operazioni relativi ritenuti necessari ed opportuni.

3. Per il perseguitamento dei propri scopi, l'Ente Filantropico potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

4. La Fondazione, in conformità allo scopo istituzionale, può svolgere ogni attività consentita dalle normative vigenti tra cui (a solo titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano le seguenti attività):

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'Ente;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locataria, comodataria o comunque posseduti;

c) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi connessi alle finalità istituzionali;

d) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguitamento di scopi analoghi a quelli dell'Ente medesima; l'Ente potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguitamento degli scopi statutari;

f) assumere, direttamente od indirettamente, la gestione e la promozione di realtà/strutture volte al perseguitamento delle finalità dell'Ente;

g) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'Ente, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

h) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;

- i) istituire premi, borse di studio; -----
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere; -----
- k) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. -----

5. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana e a livello sovranazionale. -----

ART. 3 – Attività diverse

1. La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente. -----

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017. -----

2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita della Fondazione, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali. -----

ART. 5 - Patrimonio

1. Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale di euro 175.829,00 (centosettantacinquemilaottocentoventinove virgola zero zero) costituisce il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da: -----

A) conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dal Fondatore, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio; -----

B) beni mobili e immobili che pervengano o verranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio; -----

C) lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali; -----

D) parte di rendite non utilizzate che, con delibera dell'organo di amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio; -----

E) contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici; -----

F) avanzi di amministrazione che, con delibera dell'Organo Amministrativo, può essere destinata a incrementare il patrimonio. -----

2. La Fondazione osserva criteri conservativi del patrimonio per la gestione delle risorse liquide non ancora impiegate e non potrà contrarre debiti se non nei limiti di un terzo del patrimonio. -----

3. La Fondazione trae le risorse economiche necessarie allo svolgimento della propria attività principalmente da contributi o entrate da enti pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi. -----

4. La Fondazione dovrà esplicitare, in apposito documento approvato dall'organo di amministrazione, i principi ai quali deve attenersi in merito alla gestione del patrimonio, alla raccolta di fondi e risorse in genere, alla destinazione, alle modalità di erogazione di denaro, beni o servizi come previsto obbligatoriamente dal comma 2, art. 38, D. Lgs 117/2017.

In generale il documento riassume i seguenti principi:

- tutte le attività verranno svolte nel rispetto della mission;
- verrà regolamentata la gestione finanziaria patrimoniale con l'individuazione di figure preposte con deleghe dedicate rispetto alle diverse attività;
- sul tema della raccolta fondi o ricezione di contributi/donazioni dedicate: verrà rispettato il vincolo posto dal donatore.

5. La destinazione e le modalità di erogazione di denaro, beni o servizi, in osservanza di quanto previsto al comma precedente, possono essere disciplinate con apposito regolamento predisposto e approvato dall'Organo Amministrativo.

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del Dlgs n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

ART. 6 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente ed il Vice Presidente;
- Il Consiglio d'Amministrazione;
- Organo di controllo;
- Organo di Revisione che verrà nominato quando l'organo amministrativo lo riterrà opportuno oltre che al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017). Lo stesso sarà soggetto alla normativa di cui al D.lgs n. 39/2010.

Sono Organi facoltativi della Fondazione:

- Il Segretario;
- Il Comitato d'Onore;
- I Comitati Tecnici.

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

ART.7 – Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 6 (sei) a 11 (undici) membri che durano in carica 3 (tre) anni, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio successivo alla loro nomina, salvo dimissioni o revoca e sono rieleggibili.

L'Organo di amministrazione viene proposto e eletto dai membri Fondatori. Al Consiglio d'Amministrazione spetta di:

- a) nominare il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario
- b) approvare entro il mese di aprile di ogni anno il bilancio consuntivo relativo all'anno solare precedente predisposto dal Segretario;
- c) deliberare sugli argomenti che siano stati sottoposti per la deliberazione dal Presidente o da due consiglieri congiuntamente;
- d) approvare i regolamenti interni eventualmente predisposti per disciplinare l'attività nei settori nei quali la Fondazione opererà;

e) approvare il bilancio preventivo della gestione, eventualmente predisposto dal Segretario;

f) deliberare in merito alle modifiche dello Statuto ed allo scioglimento della Fondazione.

Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno per gli adempimenti di cui al presente articolo.

Si riunisce inoltre ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri.

La convocazione, con avviso scritto o mail inviato almeno otto giorni prima della data di celebrazione, deve porta l'indicazione degli argomenti da trattare. E' sempre possibile la riunione in forma totalitaria quando siano presenti tutti i componenti e nessuno si opponga alla trattazione di uno o più argomenti. Le riunioni possono svolgersi anche con modalità a distanza, mediante collegamento audio/video (videoconferenza) ed in modo tale da assicurare sia l'identificazione del soggetto partecipante e sia l'esercizio del suo diritto di voto.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono esser trascritti in ordine cronologico su apposito registro e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

ART.8 Presidente

Il Presidente, o in sua assenza o impedimento il Vice Presidente - ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente ed in sua assenza o per sua delega scritta il Vice Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trattare;

- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;

- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e delle attività che essa svolge;

- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda opportuna o necessaria;

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie;

- in caso di urgenza adotta ogni provvedimento e compie qualsiasi atto di amministrazione opportuni riferendo nel più breve tempo al Consiglio.

Segretario

ART.9 Segretario

Il Segretario tiene i verbali delle riunioni, cura la corrispondenza, coadiuva il Presidente nella esecuzione di tutte le delibere assunte e delle iniziative intraprese, predispone e relaziona le pratiche all'ordine del giorno del Consiglio, predispone il bilancio o rendiconto annuale e, eventualmente, quello preventivo, da proporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Ad esso fa capo anche la responsabilità amministrativa e contabile della Fondazione.

Se il Segretario non è nominato, le sue funzioni sono svolte dal Vice

Presidente.

ART. 10 - Comitati Tecnici

Il Consiglio di Amministrazione si potrà avvalere dell'opera di uno o più Comitati Tecnici formati da persone, scelte dal Presidente o dal Consiglio, di comprovata capacità nei settori che gli saranno affidati.

Tali Comitati Tecnici avranno funzione consultiva ma, se istituiti, dovranno essere ascoltati su ogni argomento che possa essere di loro competenza.

ART. 11 - Comitato d'Onore

Formano il Comitato d'Onore della Fondazione, in numero imprecisato, personalità italiane o straniere designate dal Consiglio d'Amministrazione, su indicazione del Presidente o di un Consigliere, per il maggior prestigio morale, scientifico ed accademico della Fondazione.

Possono far parte del Comitato d'Onore pure persone che abbiano contribuito in modo significativo al raggiungimento degli scopi della Fondazione.

ART. 12 - Organo di controllo

1. L'organo amministrativo provvede alla nomina di un organo di controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs.117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13 - Organo di Revisione legale dei conti

1. È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 14 - Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.

4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 15 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'Ente redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

2. Ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs 117/2017 il bilancio sociale dovrà contenere l'elenco e gli importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche.

ART. 16 – Libri sociali obbligatori

1. La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

ART. 17 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 18 - Statuto

1. La Fondazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

2. L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 19 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Sono salve le norme inderogabili di legge e pertanto ogni qualsivoglia clausola che possa essere ritenuta in contrasto con norme inderogabili di legge dovrà ritenersi come non apposta o sostituita dalle norme inderogabili di legge.

F.to LAURA RUOCCHI

F.to ATOS BAGNOLI

F.to BAGNOLI LUISA

F.to RITA TOGNINI

F.to VINCENZO RUOCCHI

F.to MARZIA CAMERANI

F.to GIUSEPPE ROMEO Notaio



Perizia di valutazione ex art. 2465 Codice Civile della
Fondazione Lucè

PREMESSA

I soci della Fondazione Lucè, con sede in Ravenna, Viale della Lirica 61, – iscritta al Cod. Fisc. 92056310391 hanno deliberato di procedere all’iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) ai sensi dell’art. 22 D.lgs. 117/17.

Alla sottoscritta Dott.ssa Sabina Tarozzi – Dottore Commercialista iscritta all’ordine Dottori Commercialisti di Ravenna al n. 351 A, iscritta Registro dei Revisori contabili con Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale- n. 67 del 24/08/2001 al n. 122098 ed all’albo dei periti presso il Tribunale di Ravenna- è stato quindi conferito l’incarico di valutare il patrimonio della Fondazione con riferimento alla data del 31/12/2024.

Il testo normativo dell’art. 22 DLgs 117/17 così dispone infatti: “... Il notaio che ha ricevuto l’atto costitutivo di una associazione o di una fondazione del Terzo settore, o la pubblicazione di un testamento con il quale si dispone una fondazione del Terzo settore, verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell’ente, ed in particolare dalle disposizioni del presente Codice con riferimento alla sua natura di ente del Terzo settore, nonché del patrimonio minimo di cui al comma 4, deve depositarlo, con i relativi allegati, entro venti giorni presso il competente ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, richiedendo l’iscrizione dell’ente. L’ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, verificata la regolarità formale della documentazione, iscrive l’ente nel registro stesso. Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all’atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell’apposito registro.”

Sabina Tarozzi

Il capitale dell'associazione risultante dalla trasformazione deve essere determinato sulla base dei valori attuali dell'attivo e del passivo e deve risultare da relazione di stima redatta a norma dell'articolo...2465”

Il legislatore civile precisa ex art. 2465 che la relazione deve contenere la descrizione dei beni o crediti conferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo”.

Nell'esecuzione del mandato conferitogli il sottoscritto perito ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli scopi che le richiamate disposizioni di legge intendono perseguire.

Si è quindi provveduto ad accettare se i valori portati nella situazione patrimoniale redatta dalla Fondazione con riferimento al 31/12/2024 siano o meno eccessivi in relazione al valore venale in comune commercio delle singole attività sociali e di constatare l'adozione di criteri prudenziali di valutazione.

INTRODUZIONE

La Fondazione ha lo scopo di promuovere iniziative atte a ridurre la sofferenza fisico-psicologica dei malati oncologici migliorandone la qualità di vita ed assicurando loro un'esistenza dignitosa. Tale obiettivo è rivolto indistintamente a tutti i malati oncologici, siano essi in fase diagnostica, sotto cura o in fase terminale.

In particolare la Fondazione si prefigge di:

- a) promuovere la continuità assistenziale presso le strutture sanitarie pubbliche o private, di ricovero o territoriali, attraverso la creazione od il miglioramento di unità operanti all'interno delle strutture stesse con personale esperto, operativo 24 su 24 anche nei giorni festivi; tali unità rappresenteranno un punto di riferimento certo, in grado di ascoltare il malato e di aiutarlo nell'affrontare i numerosi problemi creati dalla malattia. L'assistenza a cui ci si riferisce è, quindi un'assistenza medica e psicologica utilizzabile in qualsiasi momento si

Silvia Tavola

manifesti la necessità, con figure stabili ben definite ed in grado di organizzare anche le emergenze del malato con gli strumenti e le strutture più opportune.

- b) Favorire ogni opera volta al miglioramento della qualità di vita con attenzione non solo alle cure praticate ma con grande riguardo anche a problemi collaterali medici psicologici e di vita pratica quotidiana, attraverso la promozione di interventi organizzativi, didattici, scientifici e culturali, diretti verso gli operatori sanitari ed il pubblico.
- c) Promuovere la diffusione di tutti gli ausili medici psicologici atti a diminuire la sofferenza dei malati, di qualunque natura essa sia
- d) Favorire le iniziative volte a sostenere psicologicamente a praticamente i familiari e le persone vicine al malato in modo da poterle aiutare nell'affrontare la dura prova alla quale sono sottoposti ed, al tempo stesso in modo che di questo aiuto possa trarre beneficio anche il malato avendo attorno a sé persone meglio preparate a sostenere l'esperienza della malattia
- e) Sensibilizzare l'opinione pubblica onde creare le condizioni affinché quanto sopra venga riconosciuto, affrontato e risolto a livello istituzionale.

La fondazione potrà collaborare con ogni ente pubblico privato che persegua finalità analoghe ed affini.

Al fine del perseguitamento delle finalità proprie e di tutte quelle ad esse strumentali, conseguenti o connesse, la fondazione potrà compiere qualsiasi attività mobiliare, immobiliare, economica e finanziaria e tutti gli atti e le operazioni relativi ritenuti necessari ed opportuni.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E CONTABILE

Contabilità e archivio documenti sono tenuti in base a quanto disciplinato dalle norme per la contabilità in regime ordinario.

L'amministrazione e la contabilità sono tenute da un organismo esterno che svolge questa attività e che opera con la supervisione del Presidente



LE FONTI

Al fine di procedere alle valutazioni richieste il sottoscritto perito, ottenuta dalla Fondazione l'allegata situazione patrimoniale con riferimento alla data del 31/12/2024, si è avvalso della documentazione appartenente all'archivio dei documenti, delle informazioni reperite nei documenti archiviati presso la Fondazione e delle informazioni ottenute dal Presidente, di cui è responsabile.

La documentazione citata in perizia è stata acquisita agli atti ed è disponibile presso lo studio della scrivente.

DATA DI RIFERIMENTO

La perizia viene redatta sulla situazione patrimoniale al 31/12/2024 della Fondazione come consegnata e sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione.

Il sottoscritto perito procede alla valutazione delle singole voci patrimoniali contenute nell'allegata situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dopo aver effettuato le opportune verifiche, assunte le informazioni necessarie mediante riscontri documentali e colloqui con il Presidente

È stata ottenuta dall'amministratore unico la lettera di attestazione a supporto della completezza di valori esaminati.

VERIFICA E VALUTAZIONE VOCI DI BILANCIO

ESAME VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI euro 74.625

Si indica nel prospetto che segue la composizione delle voci quale emerge dall'allegata situazione patrimoniale

Descrizione voce	costo	fondo	nbv
Terreni e fabbricati	119.400	€ 44.775	€ 74.625
Impianti generici	€ 163	€ 163	€ 0
Macch. Uff. elettr.	€ 1.094	€ 1.094	€ 0
Mobili e macch.uff.	€ 164	€ 164	€ 0
Arredamento	€ 4.420	€ 4.420	€ 0
Totale	125.241	€ 50.616	€ 74.625

Sergio Tavoni



Fabbricati: valore contabile euro 74.625

La Fondazione possiede 1 immobile

Per stimare il valore corrente di mercato dell'immobile utilizzato come sede legale nella città di Ravenna, si è utilizzata la perizia tecnico economica di stima di immobile agli atti della società, asseverata in data 20/03/2025, redatta dall'Arch. Dario Biagiotti, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Ravenna al n. 714 e all'Albo dei Periti del tribunale di Ravenna al n. 1628/14.

L'immobile è costituito da un ufficio posto al piano quarto di condominio a destinazione direzionale e commerciale.

L'edificio, è individuato catastalmente al Comune di Ravenna, sez.urb. RA, foglio 124 part. 409 sub 154. Nella valutazione l'Arch. Biagiotti, ha tenuto conto dell'età, dell'ubicazione, dello stato di conservazione, del grado di vetustà e di obsolescenza tecnologica e funzionale e dei valori di mercato della zona e ne ha stimato il valore del complesso in euro 92.000.

Il valore corrente di mercato stimato determina un plusvalore dell'asset aziendale, rispetto al corrispondente valore contabile pari ad euro 17.375 Si propone di dare il valore peritale dell'architetto.

Descrizione voce	costo	fondo	nbv	Valore peritale	Differenza
Fabbricati	119.400	€ -44.775	€ 74.625	92.000	€ 17.375
Totale	119.400	€ -44.775	€ 74.625	92.000	€ 17.375

Impianti generici: valore contabile euro 0

Si tratta di un modem acquistato in anni passati; oggi sono utilizzato, ma non ha un valore corrente di mercato. Si propone di non dare un valore peritale.

Descrizione voce	costo	fondo	nbv	Valore peritale	Differenza

Sodicele Tonozzi

Impianti generici	163	-163	0	0	0
Totale	163	-163	0	0	0

Macchine ufficio elettroniche: valore contabile euro 0

Si tratta di un computer acquistato in anni antecedenti: ancora utilizzato, ma non ha un valore corrente di mercato. Si propone di non dare un valore peritale.

Descrizione voce	costo	fondo	nbv	Valore peritale	Differenza
Macchine elettroniche	1.094	-1.094	0	0	0
Totale	1.094	-1.094	0	0	0

Mobili e macchine ufficio: valore contabile euro 0

Si tratta di un monitor per pc acquistato in anni antecedenti: ancora utilizzato, ma non ha un valore corrente di mercato. Si propone di non dare un valore peritale

Descrizione voce	costo	fondo	nbv	Valore peritale	Differenza
Macchine ufficio	164	-164	0	0	0
Totale	164	-164	0	0	0

Arredamento: valore contabile euro 0

Si tratta mobili da ufficio acquistati in anni antecedenti: ancora utilizzati, ma non hanno un valore corrente di mercato. Si propone di non dare un valore peritale

Descrizione voce	costo	fondo	nbv	Valore peritale	Differenza

S. Sestieri

pag. 6

Arredamento ufficio	4.420	-4.420	0	0	0
Totale	4.420	-4.420	0	0	0

Riepilogo valutazioni peritali categoria immobilizzazioni materiali

Descrizione voce	costo	fondo	nbv	Valore peritale	Differenza
Terreni e fabbricati	119.400	€ 44.775	€ 74.625	€ 92.000	€ 17.375
Impianti generici	€ 163	€ 163	€ 0	€ 0	€ 0
Macch. Uff. elettr.	€ 1.094	€ 1.094	€ 0	€ 0	€ 0
Mobili e macch.uff.	€ 164	€ 164	€ 0	€ 0	€ 0
Arredamento	€ 4.420	€ 4.420	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	125.241	€ 50.616	€ 74.625	€ 92.000	€ 17.375

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE : valore contabile euro 30.000

Si indica nel prospetto che segue la composizione delle voci quale emerge dall'allegata situazione patrimoniale

Descrizione	Saldo
Immobilizzazioni finanziarie	€ 30.000
Totale	€ 30.000

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dall'acquisto di BTP 15/01/2026 tasso 3.5% al valore nominale di euro 30.000. Dall'esame della documentazione bancaria prodotta da Unicredit relativo al conto titoli della Fondazione il sottoscritto perito verifica che il valore del titolo è euro 30.351

Alla luce delle verifiche effettuate sull'esistenza e la valorizzazione della voce in esame il valore contabile esposto viene assunto quale valore corrente

Descrizione	Saldo 31/12/2024	valore peritale	differenza
Titoli	€ 30.000	€ 30.351	€ 351

Solivee Tanoh

Totale	€ 30.000	€ 30.351	€ 351
---------------	----------	----------	-------

DISPONIBILITA' LIQUIDE: valore contabile euro 63.911

Descrizione	Saldo
Carira c/c n. 61329	€ 38.367
Banco Posta c/c 66892	€ 358
Unicredit c/c 2350000	€ 25.092
Cassa	€ 94
Totale	€ 63.911

Il saldo include la giacenza di Cassa per complessivi euro 94 ed il saldo attivo dei conti correnti accesi presso le banche Unicredit – Cassa di Risparmio di Ravenna – Banco Posta

L'identificazione del c/c acceso e del corrispondente saldo vengono di seguito evidenziate:

Descrizione	Saldo
Carira c/c n. 61329	€ 38.367
Banco Posta c/c 66892	€ 358
Unicredit c/c 2350000	€ 25.092
Totale	€ 63.817

Il saldo è stato riscontrato sugli estratti conto banca. Si è verificato il conto cassa alla data della situazione patrimoniale che corrisponde a quanto presente fisicamente. Si sono analizzate alcune operazioni presenti sul conto al fine di riconciliare l'importo alla data della situazione analizzata nella presente perizia.

Alla luce delle verifiche effettuate sull'esistenza e la valorizzazione della voce in esame il valore contabile esposto viene assunto quale valore peritale.

Descrizione	Saldo 31/12/2024	valore peritale	differenza
Carira c/c n. 61329	€ 38.367	€ 38.367	€ 0
Banco Posta c/c 66892	€ 358	€ 358	€ 0
Unicredit c/c 2350000	€ 25.092	€ 25.092	€ 0

Sabina Teles



Cassa	€ 94	€ 94	€ 0
Totale	€ 63.911	€ 63.911	€ 0

ESAME VOCI DEL PASSIVO

DEBITI V/FORNITORI: saldo contabile euro 643

Per riscontrare la consistenza del debito iscritto in bilancio si è provveduto a verificare l'esito delle principali partite costituenti il saldo del conto fornitori. Si tratta di: una fattura del fornitore Per Gli Altri service srl SB per euro 457,50 e una fattura del fornitore Hera per euro 186

Il sottoscritto perito ha provveduto a riscontrare nella contabile del bonifico presso la Cassa di Risparmio di Ravenna, l'avvenuto pagamento in data 23/01/2025 della fattura di euro 457

Alla luce delle verifiche svolte il sottoscritto perito assume quali valori peritali i valori contabili esposti nella situazione patrimoniale al 31/12/2024.

descrizione voce	saldo al 31 12 2024	valore peritale	differenza
fornitori	€ 643	€ 643	-
Totale	€ 643	€ 643	-

ALTRI DEBITI V/fornitori: valore contabile euro 9.212

La voce in esame è composta secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	€ 9.212
Totale	€ 9.212

Si tratta di costi di competenza dell'anno 2024 relativi ad una convenzione con la Fondazione Policlinico Universitario Gemelli. Il sottoscritto perito verifica l'importo, esaminando le fatture emesse nell'anno 2025 dal Policlinico.

Alla luce delle verifiche effettuate sull'esistenza e la valorizzazione della voce in esame il valore contabile esposto viene assunto quale valore peritale

Descrizione	Valore contabile 31/12/2024	Valore	Differenza

Sedive Tass

		peritale	
Fatture da ricevere	€ 9.212	€ 9.212	€ 0
Totale	€ 9.212	€ 9.212	€ 0

DEBITI DIVERSI: valore contabile euro 764

La voce in esame è composta secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Altri debiti	€ 764
Totale	€ 764

Si tratta di rimborsi spese relativi al mese di dicembre 2024 dei volontari. IL sottoscritto perito verifica il pagamento degli stessi mediante contabile bancaria della Cassa di Risparmio di Ravenna in data 24/01/2025

Alla luce delle verifiche effettuate sull'esistenza e la valorizzazione della voce in esame il valore contabile esposto viene assunto quale valore peritale

Descrizione	Valore contabile 31/12/2024	Valore peritale	Differenza
Altri debiti	€ 764	€ 764	€ 0
Totale	€ 764	€ 764	€ 0

PASSIVITA' POTENZIALI

Dal colloquio effettuato con il legale rappresentante in merito a possibili passività ad oggi conosciute o conoscibili è emerso che non vi è nulla da segnalare alla data di deposito della presente perizia

CAUSE PENDENTI

Il legale rappresentante riferisce che non risultano cause avverse alla Fondazione promosse da terzi né studi legali per cause giudiziali e/o stragiudiziali attive o presunte.

ACCERTAMENTI IN CORSO

Non ci sono accertamenti in corso

Sofia Tonozzi

POSIZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

È stato esaminato il cassetto fiscale della Fondazione: si verificando l'ammontare delle imposte emergenti dalle dichiarazioni degli ultimi tre anni e il loro regolare versamento effettuato.

Non vi sono accertamenti notificati né posizioni pendenti, come attestato dal legale rappresentante e acclarato (limitatamente ad eventuali carichi di ruolo) presso Equitalia.

RIEPILOGO ANALISI VALORI CONTABILI E VALORI PERITALI

Dal lavoro svolto emerge quanto segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA VALORI PERITALI

Descrizione	Bilancio 31/12/2024	Valore peritale 31/12/2024	Differenza
Immobilizzazioni materiali	€ 74.625	€ 92.000	€ 17.375
Immobilizzazioni finanziarie	€ 30.000	€ 30.351	€ 351
Disponibilità liquide	€ 63.911	€ 63.911	€ 0
Totale attività	€ 168.536	€ 186.262	€ 17.726
Debiti v/fornitori	€ 643	€ 643	€ 0
Fatture da ricevere	€ 9.212	€ 9.212	€ 0
Debiti diversi	€ 764	€ 764	€ 0
Totale passività	€ 10.433	€ 10.433	€ 0
Patrimonio netto	€ 158.103	€ 175.829	€ 17.726
TOTALE PASSIVITA' E PN 31/12/2024	€ 168.536	€ 186.262	€ 17.726

Dall'esame della tabella riepilogativa delle stime effettuati dal sottoscritto perito ex 2465 c.c. emerge plusvalore.

PATRIMONIO NETTO DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio netto contabile della Fondazione che sta procedendo all'iscrizione al RUNTS al 31/12/2024 è pari ad euro 158.103

Totale attivo euro 168.536

S. Sestini Tassini

Totale passivo euro 10.433

Patrimonio netto della Fondazione che si sta iscrivendo al Runts euro 158.103

Il patrimonio netto della Fondazione che si sta iscrivendo al Runts espresso dal sottoscritto perito a valori correnti è pari ad **€ 175.829**

CONCLUSIONI

Ai sensi dell'art. 2465, 1° comma, codice civile, la sottoscritta Dott.ssa Sabina Tarozzi

attesta

- che il valore di stima dei beni, dei crediti e delle passività della Fondazione che si sta iscrivendo al Runts è al 31/12/2024 quello determinato per singola voce nel corpo della presente relazione;
- che conseguentemente il patrimonio netto della Fondazione al 31/12/2024, è pari ad Euro **175.829** ed è almeno pari al patrimonio minimo richiesto all'art. 22 del DLgs 117/17

Con osservanza.

Data

Il perito Dott. ssa Sabina Tarozzi

Sabina Tarozzi



**Perizia di valutazione ex art. 2465 Codice Civile della
Fondazione Luce'**

Allegati

- Situazione patrimoniale al 31/12/2024

Situazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giacomo Paoletti". The signature is fluid and cursive, with a large, stylized "P" at the beginning.

Ditta 3130	FONDAZIONE LUCE' VIALE DELLA LIRICA 61 48124 RAVENNA	RA	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	949990 - 92056310391 00000000000
	SITUAZIONE PATRIMONIALE	AL 31/12/2024	DAL	01/01/2024 AL 31/12/2024
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	119.400,00	07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	119.400,00	07/05/***	F/AMM FABBRICATI
06/10/005	IMPIANTI GENERICI	163,22	07/10/005	F/AMM IMPIANTI GENERICI
06/10/***	IMPIANTI E MACCHINARIO	163,22	07/10/***	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO
06/20/005	MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	163,72	07/20/005	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF
06/20/010	MACCHINE ELETTROMECH. D'UFFICIO	1.094,00	07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTROM. D'UFF.
06/20/***	MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	1.257,72	07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO
06/30/040	ARREDAMENTO	4.420,21	07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO
06/30/***	ALTRI BENI	4.420,21	07/30/***	F/AMM. ALTRI BENI
06/**/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	125.241,15	07/**/***	F/AMM IMMOB. MATERIALI
20/30/005	TITOLI A REDDITO FISSO NON IMMOB	30.000,00	28/06/005	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE
20/30/***	ALTRI TITOLI	30.000,00	28/06/***	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE
20/**/***	ATT. FINANZ. CHE NON COST. IMMOB	30.000,00	28/30/005	RISERVE STATUTARIE
			28/30/***	PATRIMONIO VINCOLATO
24/05/001	BANCA CARIRA c/c 61329	38.366,98	28/**/***	PATRIMONIO NETTO
24/05/002	BANCA B.POSTA c/c 66892	357,55		
24/05/003	BANCA UNICREDIT c/c 0000	25.091,95	40/00000	DEBITI V/FORNITORI
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	63.816,48		
24/15/005	DENARO IN CASSA	94,49	41/05/005	FATTURE DA RICEVERE
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	94,49	41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	63.910,97	41/**/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI
			52/05/290	DEBITI DIVERSI
			52/05/***	ALTRI DEBITI
			52/**/***	ALTRI DEBITI
***	TOTALE ATTIVITA'	219.152,12	***	TOTALE PASSIVITA'
****	TOTALE A PAREGGIO	219.152,12	****	UTILE DI ESERCIZIO
				TOTALE A PAREGGIO
				208.828,82
				10.323,30
				219.152,12

Soline Paolini

Repertorio n. 32866

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA DI STIMA
REPUBBLICA ITALIANA

Il ventotto marzo duemilaventicinque.

28 marzo 2025

In Ravenna, Via San Vitale n. 11.

Davanti a me dottor Giuseppe Romeo, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, con residenza in Cervia, è personalmente comparsa la signora:

- **TAROZZI SABINA**, nata a Faenza (RA) il 2 gennaio 1972, domiciliata presso il proprio studio in Ravenna (RA), Piazza Luigi Carlo Farini n. 4, codice fiscale TRZ SBN 72A42 D458U, Dottore Commercialista, iscritta all'ordine Dottori Commercialisti di Ravenna al n. 351 A, e iscritta al Registro dei Revisori contabili al n. 122098 - Gazzetta Ufficiale n. 67 - quarta serie speciale - del 24 agosto 2001 ed all'albo dei periti presso il Tribunale di Ravenna.

La comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la perizia che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666.

Quindi deferisco il giuramento alla comparente, previa ammonizione da me Notaio effettuata alla stessa sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

La comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e quindi redatto la relazione di stima sopra riportata al solo scopo di far conoscere la verità".

Io Notaio ho letto alla comparente che lo ha approvato questo atto scritto con mezzi elettronici a mia cura e da me completato a mano su fogli uno per pagine una fin qui.

Sabina Tarozzi'






Certificazione di conformità
di copia redatta su supporto digitale
a originale redatto su supporto analogico

* * *

Certifico io sottoscritto dottor Giuseppe Romeo,
Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di
Ravenna, con residenza in Cervia, mediante
apposizione al presente file della mia firma
digitale, che la presente copia, composta da 26
(ventisei) pagine (esclusa la presente), redatta su
supporto digitale è conforme, ai sensi dell'art.
22, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, al
documento originale, redatto su supporto analogico,
ai miei atti, firmato e conservato a norma di
legge.

Ravenna, 23 maggio 2025

(file firmato digitalmente dal dottor Giuseppe
Romeo, Notaio)